

SCHEDA TECNICA DISSABBIATORE

Modello: DIS N 9000 F

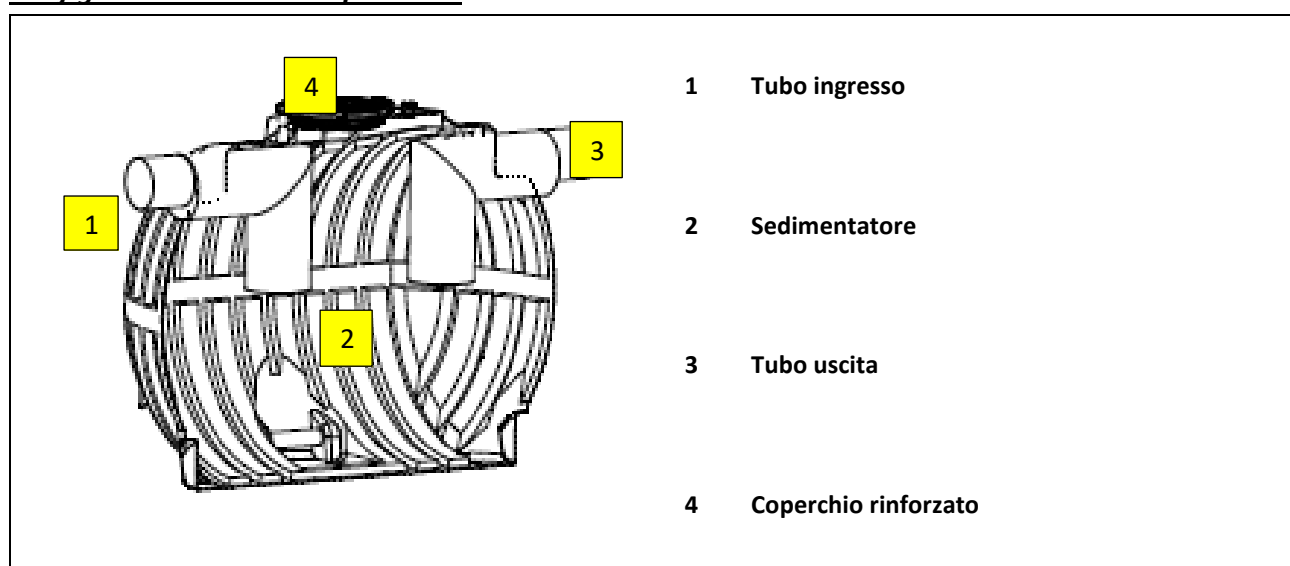
DISSABBIATORE



Descrizione

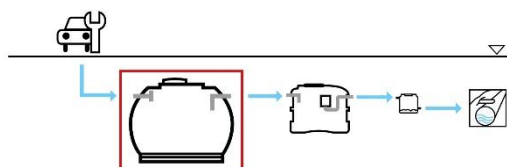
Dissabbiatore corrugato monoblocco in polietilene da interro costruito nella tecnica di stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti per il trattamento delle acque piovane di dilavamento di piazzali e parcheggi con scarico in pubblica fognatura, comprensivo di coperchio, tappi di ispezione e tronchetti in PVC per l'ingresso e l'uscita dei liquami.

Configurazione standard prodotto



Funzione e utilizzo

Il dissabbiatore viene utilizzato per il trattamento delle acque piovane di dilavamento di piazzali e parcheggi. Consente di separare il materiale sedimentabile dall'acqua. E' in pratica una vasca di calma nella quale le acque meteoriche che dilavano le superfici stradali vengono depurate dal materiale sedimentabile, che permane sul fondo della vasca.



Norme e certificazioni

Rispettano le prescrizioni: **D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III e s.m.i.**
C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi)
2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche



Dimensionamento

Il criterio di dimensionamento dei dissabbiatori consiste nel fissare il tempo di residenza idraulico (tempo di detenzione) in modo che abbia luogo la separazione delle sostanze più pesanti.

Parametri di calcolo

Carico idraulico: **5,5 litri/sec x 1000m2 piazzale scoperto**
 Coefficiente di afflusso: **0,5 (piazzale coperto)**
 Coefficiente di afflusso: **1 (piazzale scoperto)**
 1 posto auto: **20 m2**
 Diametro particelle solide: **>200 μ**

TABELLE DATI

Processo

Modello	NS	Posti Auto	Piazzale Coperto	Piazzale Scoperto	Vol. olii
	l/s	n.	m ²	m ²	lit
DIS N 9000 F	36	325	13100	6550	7520

Dimensionali

Modello	LuxLa	h	he	hu	Tubi ø in/out	Tappi
	cm	cm	cm	cm	mm	cm
DIS N 9000 F	285X210	234	195	192	315	60

Note:

- Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza +/- 3%

Accessori disponibili e consigliati

- Prolunga PRO X 600
- Chiusino telescopico CHI Y 800-600



MANUTENZIONE DISSABBIATORE



Istallazione

Per l'istallazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale "Posa e Movimentazione". Ogni operazione va effettuata da personale specializzato ed autorizzato e previo distacco dell'energia elettrica, di seguito forniamo le indicazioni minime per una corretta gestione ed installazione dell'impianto.

Avviamento

Il trattamento delle acque meteoriche è un trattamento di tipo prettamente fisico. Pertanto le operazioni di avviamento dell'impianto si determinano essenzialmente nel far confluire i reflui da trattare nelle vasche già riempite di acqua pulita dopo aver effettuato tutti i controlli già descritti per le operazioni di installazione delle stesse.

Manutenzione

Verificare che i materiali fini e i materiali grossolani non abbiano riempito più di 1/3 della volumetria della vasca e provvedere alla loro rimozione contattando Aziende specializzate (autoespurghi)



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DISSABBIATORE

Modello: DIS N 9000 F



I dissabbiatori Starplast vengono utilizzati per il trattamento delle acque di dilavamento di piazzali e parcheggi o da attività come autofficine, carrozzerie ecc. che scaricano in Pubblica Fognatura secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale" e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme:



D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III e s.m.i.

C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi)

2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche

Rendimenti depurativi

Rimozione: Sostanze sedimentabili > 90%

Recapito finale dello scarico

Fognatura



Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo dell'impianto STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto depurativo dei reflui trattati, dalle caratteristiche del reflu in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri utilizzati per il suo dimensionamento riportati nelle schede tecniche di prodotto, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità dell'impianto STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da Starplast non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

Pertanto STARPLAST declina ogni responsabilità inerente il Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile Ufficio Tecnico

Riccardo Dall'Ontè

